



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano 	Lettere (<i>IdSua:1559927</i>)
Nome del corso in inglese 	Humanities
Classe	L-10 - Lettere
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	https://manageweb.ict.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/offerta-formativa/schede-dei-corsi/corso-lettere
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CORFIATI Claudia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere
Struttura didattica di riferimento	'Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparate
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Studi Umanistici (DISUM)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANDREASSI	Mario	L-FIL-LET/02	PA	1	Base/Caratterizzante
2.	BISIGNANI	Adelina Rita	SPS/02	PA	1	Base

3.	BRONZINI	Stefano	L-LIN/10	PO	1	Caratterizzante
4.	CANFORA	Davide	L-FIL-LET/10	PO	1	Base/Caratterizzante
5.	CHIUMMO	Carla	L-FIL-LET/10	PA	1	Base/Caratterizzante
6.	CICCARELLI	Irma	L-FIL-LET/04	PA	1	Base/Caratterizzante
7.	CONSIGLIO	Cristina	L-LIN/11	PA	1	Caratterizzante
8.	DI LIDDO	Isabella	L-ART/02	RD	1	Caratterizzante
9.	DIMUNDO	Rosa Alba	L-FIL-LET/04	PO	1	Base/Caratterizzante
10.	DRAGO	Angela	L-FIL-LET/10	RU	1	Base/Caratterizzante
11.	FORTUNATO	Elisa	L-LIN/12	RU	1	Caratterizzante
12.	GRUMO	Rosalina	M-GGR/01	PA	1	Base
13.	IMPERIO	Olimpia	L-FIL-LET/02	PO	1	Base/Caratterizzante
14.	INGROSSO	Paola	L-FIL-LET/02	RU	1	Base/Caratterizzante
15.	LORUSSO	Silvia	L-LIN/03	PA	1	Caratterizzante
16.	NIGRO	Giovanni Antonio	L-FIL-LET/06	RU	1	Caratterizzante
17.	OTRANTO	Rosa	L-FIL-LET/05	PA	1	Base/Caratterizzante
18.	SILANOS	Pietro Maria	M-STO/01	RD	1	Base/Caratterizzante
19.	SORIANELLO	Patrizia	L-LIN/01	PO	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

BOCCUZZI Nicola n.boccuzzi2@studenti.uniba.it
 CECCARELLI Barbara b.ceccarelli@studenti.uniba.it
 DE NICHILLO Giulia g.denichilo3@studenti.uniba.it
 LOCONTE Francesco f.loconte18@studenti.uniba.it
 MILELLA Sabrina s.milella11@studenti.uniba.it
 RICCIARDI Ilaria i.ricciardi@studenti.uniba.it
 SCAVO Mariangela m.scavo9@studenti.uniba.it
 SPERTI Umberto u.sperti@studenti.uniba.it
 STEA PONTRELLI Angelica
 a.steapontrelli@studenti.uniba.it

Gruppo di gestione AQ

IRMA CICCARELLI
 CLAUDIA CORFIATI
 SILVIA LORUSSO
 PATRIZIA SORIANELLO

Tutor

Stefania SANTELIA
 Cristina CONSIGLIO
 Pietro SISTO
 Claudia CORFIATI
 Silvia LORUSSO
 Carmela BOSCO
 Francesco Saverio MINERVINI
 Elisabetta TODISCO
 Pasquale Massimo PINTO
 Stefania RUTIGLIANO



Nato dalla trasformazione del Corso di Laurea quadriennale in Lettere dell'ex Facoltà di Lettere e Filosofia (DD.MM. 509/99 e 270/04), il Corso di laurea triennale in Lettere (Classe L10) è stato negli anni più volte rimodulato e rinnovato sulla base delle sollecitazioni provenienti dal territorio e dal mondo del lavoro.

Il Corso fornisce competenze specifiche nella analisi delle forme della cultura antica, moderna e contemporanea, al fine di consentire agli studenti di acquisire le capacità di promuovere la conoscenza del patrimonio culturale regionale, nazionale e europeo, di divulgare temi e forme della tradizione letteraria e artistica italiana ed europea, e infine di educare alla lettura e all'interpretazione dei testi e delle opere d'arte un pubblico di utenti quanto più possibile ampio ed eterogeneo. L'acquisizione di queste competenze avviene attraverso lo studio e la conoscenza dei linguaggi (scritti, orali, visuali), della storia e della geografia, nonché attraverso la padronanza degli strumenti e delle metodologie di base (storiche, filologiche, bibliografiche) per un'indagine critica nell'ambito dei settori della produzione culturale.

In tale prospettiva, gli obiettivi formativi dei tre curricula sono declinati in modo da mantenere una fondamentale unitarietà nelle conoscenze di base offerte (competenze in lingua italiana e linguistica generale, letteratura italiana e letterature europee, lingua e letteratura latina, geografia, storia, metodologia filologica), ma presentano, già a partire dal secondo anno, delle opzioni formative che permettono allo studente di costruire il proprio percorso lungo tre diverse direttive: 1. la tradizione culturale classica nelle sue declinazioni linguistiche e storico-letterarie; 2. la tradizione letteraria europea dal Medioevo all'Età contemporanea; 3. la cultura teatrale e in generale le arti visive e dello spettacolo.

Il laureato in Lettere possiede i requisiti per proseguire la carriera universitaria accedendo ad un percorso di Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'Antichità (LM15), in Filologia Moderna (LM14) o in Scienze dello spettacolo e produzione multimediale (LM65). Le sue competenze sono tuttavia spendibili anche nell'ambito della gestione dei beni culturali, dei servizi presso le istituzioni amministrative e nelle imprese che si occupano di informazione, teatro, cinema e televisione.

Link: <http://www.uniba.it/corsi/lettere> (SITO DEL CORSO)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

24/02/2019

Il 18 gennaio 2008, alla presenza dei rappresentanti di Confindustria, dell'assessorato al Turismo della Regione Puglia, delle associazioni sindacali UIL e CISL, il Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia ha illustrato le motivazioni che hanno spinto alla trasformazione del precedente ordinamento didattico, sottolineando la volontà di apertura verso il territorio nell'ambito di una formazione che comunque rispetti le componenti tradizionali del percorso umanistico. I presenti hanno apprezzato la nuova formulazione del percorso di studi ed è stato evidenziato in maniera positiva il dialogo che si può instaurare tra imprese e cultura e in particolare come sia importante formare figure professionali collegate ai flussi turistici territoriali in uno sviluppo integrato tra imprenditoria, arte, cultura. Al corso in oggetto spetta il compito di potenziare nel tempo l'incontro tra il profilo dei laureati, le esigenze del contesto socio-economico e le offerte del mercato del lavoro.

Negli anni successivi sono stati avviati contatti, presi accordi e stipulate convenzioni con imprese e istituzioni legate all'ambito dell'editoria, del mercato librario, della comunicazione e delle professioni dello spettacolo per organizzare attività didattiche integrative, seminari e/o tirocini mirati a rafforzare le relazioni fra Università e mondo del lavoro. Si sono tenuti inoltre costanti i contatti con il mondo delle biblioteche, delle amministrazioni pubbliche e della scuola.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

05/06/2019

Nell'a.a. 2014-15 sono stati organizzati confronti con esperti del mondo del lavoro al fine di individuare specifici progetti formativi da affiancare ad alcune discipline curriculari, per fornire agli studenti del percorso triennale strumenti utili all'introduzione al mondo del lavoro e alla conoscenza delle figure professionali cui prepara il Corso di Studio.

Per il settore delle Biblioteche, in data 18 dicembre 2014, si è tenuto un incontro con il Presidente Associazione Bibliotecari Italiani - Puglia, il Vicepresidente nazionale AIB e il Referente Formazione AIB Puglia;

per il settore dell'editoria, in data 21 novembre 2014 e 28 gennaio 2015, si è ascoltato il Vicepresidente Distretto Produttivo "Puglia Creativa" e Coordinatore del settore Editoria, Multimedia e broadcasting);

per l'impresa culturale e creativa, in data 13 gennaio 2015 si è tenuto un incontro con il Consigliere del Direttivo della Sezione Terziario innovativo e comunicazione, Confindustria Bari BAT.

Nel 2016 e nel 2017, la consultazione con le organizzazioni produttive e rappresentative del territorio, è proseguita attraverso le seguenti iniziative:

5 aprile 2016: tavola rotonda con Adda Editore e Edizioni di Pagina sul tema "Scienze umane e mondo dell'editoria: prospettive e profili tra formazione e professione".

13 aprile 2016: incontro sul tema "Scienze umane, giornalismo, editoria: prospettive e profili tra formazione e professione", con la partecipazione di Progedit Editore e del Corriere del Mezzogiorno.

27 aprile 2016: tavola rotonda dal titolo "L'innovazione necessaria: le nuove prospettive dell'editoria" con il Consigliere di Confindustria di Bari e Bat e con il vicedirettore del Distretto Produttivo della Puglia creativa.

Il 20 febbraio 2017: incontro con rappresentanti del settore dello spettacolo al fine di valutare le possibili correlazioni fra i

laureati dei corsi di L10 Lettere (curriculum di Cultura Teatrale) e LM 65 Scienze dello Spettacolo (rappresentanti Ufficio produzioni e Progetti Audiovisivi di Apulia Film Commission, del Consiglio di Indirizzo della Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari, del Conservatorio di Bari Niccolò Piccini, del Distretto Puglia Creativa).

Il 21 febbraio 2017: incontro con il Vice Presidente di Confindustria per il Mezzogiorno, e Direttore della Casa editrice Laterza, sulle prospettive lavorative dei laureati dei Corsi di laurea del Dipartimento.

Il 17 marzo 2017: incontro con l' Editor responsabile del gruppo Cultura letteraria della Casa Editrice il Mulino (Bologna).

Il 3 maggio 2017: partecipazione di rappresentanti del CdL all'open day organizzato dal Distretto Produttivo Puglia Creativa, nel contesto di ArtLab 17 (Taranto e Matera, 3-5 maggio 2017) e dedicato alla disamina dei fabbisogni formativi delle imprese culturali e creative pugliesi.

Nel 2018 si è aperta una riflessione su di una eventuale riscrittura dell'ordinamento didattico e gli incontri sono stati finalizzati alla verifica dei profili professionali previsti.

22 maggio 2018: incontro di consultazione con un manager, esperto di impresa culturale, e un project manager Apulia film commission.

26 febbraio 2019: incontro con rappresentanti del mondo dell'editoria, del settore radio-televisivo, dell'amministrazione pubblica, delle biblioteche.

Link : <https://www.uniba.it/corsi/lettere/autovalutazione-e-accreditamento>



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Funzionari nella pubblica amministrazione

funzione in un contesto di lavoro:

Coadiuvare e supervisionare il corretto funzionamento dei processi amministrativi, gestendo la pianificazione e il controllo di rapporti informativi, la redazione di verbali, la gestione di richieste di informazioni, la corrispondenza e l'organizzazione di incontri e colloqui.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza della lingua italiana e di almeno una lingua straniera, abilità nella valutazione della correttezza formale di un testo, nella lettura di documenti anche manoscritti e nella loro interpretazione, conoscenze nell'ambito della cultura contemporanea (storia, geografia, filosofia, antropologia). Competenze trasversali provenienti dalle attività di lavoro di gruppo per la realizzazione di progetti informativi, dall'uso di strumenti informatici di base per la scrittura e la presentazione di contenuti, dall'organizzazione e gestione di ricerche di base per la stesura di testi di carattere divulgativo.

Per acquisire maggiore autonomia e maggiori responsabilità nello svolgimento delle funzioni associate può essere richiesta al laureato una formazione integrativa o una forma di apprendistato.

sbocchi occupazionali:

Pubbliche amministrazioni, Enti locali, Imprese culturali.

Assistenti e tecnici in Biblioteca

funzione in un contesto di lavoro:

Coadiuvare il Bibliotecario nell'archiviazione e nella classificazione di documenti e materiali di valore culturale, eseguendo ricerche bibliografiche, elaborando schede descrittive e brevi testi divulgativi, collaborando all'organizzazione di mostre o eventi (es. letture pubbliche e conferenze).

competenze associate alla funzione:

Conoscenza della lingua italiana e di almeno una lingua straniera, abilità nella lettura di testi e documenti letterari o artistici e nella loro interpretazione, conoscenze nell'ambito della cultura antica, moderna e contemporanea (lingue e letterature classiche, letteratura italiana, storia, geografia, antropologia, biblioteconomia, storia dell'arte), nonché degli

strumenti di ricerca di base per la ricostruzione di contesti storici e culturali. Competenze trasversali provenienti dalle attività di lavoro di gruppo per la realizzazione di progetti informativi, dall'uso di strumenti informatici di base per la scrittura e la presentazione di contenuti, dall'organizzazione e gestione di ricerche di base per la stesura di testi di carattere divulgativo.

Per acquisire maggiore autonomia e maggiori responsabilità nello svolgimento delle funzioni associate può essere richiesta al laureato una formazione integrativa o una forma di apprendistato.

sbocchi occupazionali:

Archivi, Biblioteche, Enti pubblici e amministrazioni locali, Associazioni culturali, Aziende pubbliche o private connesse alla produzione e alla divulgazione culturale

Assistenti e tecnici nell'organizzazione di eventi culturali

funzione in un contesto di lavoro:

Organizzare e gestire, con l'ausilio di altre professionalità, eventi culturali (fiere, mostre, convegni, seminari, cicli di conferenze), individuando luoghi e strutture, programmando le modalità di fruizione da parte del pubblico e il palinsesto delle performance, elaborando brevi testi divulgativi da utilizzare all'interno o a margine dell'evento (per darne corretta notizia); presentare l'evento culturale, sorvegliandone i singoli momenti al fine di garantire la qualità e l'efficacia della informazione rivolta al pubblico.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza della lingua italiana e di almeno una lingua straniera, abilità nella valutazione della correttezza formale di un testo, conoscenze nell'ambito della cultura contemporanea (storia, geografia, antropologia, musica, spettacolo, teatro, storia dell'arte). Competenze trasversali provenienti dalle attività di lavoro di gruppo per la realizzazione di progetti informativi, dall'uso di strumenti informatici di base per la scrittura e la presentazione di contenuti, dall'organizzazione e gestione di ricerche di base per la stesura di testi di carattere divulgativo.

Per acquisire maggiore autonomia e maggiori responsabilità nello svolgimento delle funzioni associate può essere richiesta al laureato una formazione integrativa o una forma di apprendistato.

sbocchi occupazionali:

Enti locali impegnati nell'organizzazione di eventi culturali, Aziende di promozione culturale, Parchi letterari.

Assistenti e tecnici nella produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale

funzione in un contesto di lavoro:

Organizzare e seguire le attività legate alla creazione dei programmi radiotelevisivi, curandone e controllandone i palinsesti, verificando la correttezza dei testi proposti, redigendo brevi testi divulgativi e valutandone l'efficacia comunicativa ed educativa; coadiuvare registi e direttori nelle attività connesse alla messa in opera di produzioni teatrali o cinematografiche, verificando la correttezza dei testi proposti, redigendo brevi documenti a carattere divulgativo, eseguendo ricerche di base sui contesti storici, antropologici, letterari, e più in generale culturali, relativi alle opere oggetto di performance.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza della lingua italiana e di almeno una lingua straniera, abilità nella valutazione della correttezza formale di un testo, nella lettura di documenti e nella loro interpretazione, conoscenze nell'ambito della cultura antica, moderna e contemporanea (storia, geografia, antropologia, musica, spettacolo, teatro, storia dell'arte). Competenze trasversali provenienti dalle attività di lavoro di gruppo per la realizzazione di progetti informativi, dall'uso di strumenti informatici di base per la scrittura e la presentazione di contenuti, dall'organizzazione e gestione di ricerche di base per la stesura di testi di carattere divulgativo.

Per acquisire maggiore autonomia e maggiori responsabilità nello svolgimento delle funzioni associate può essere richiesta al laureato una formazione integrativa o una forma di apprendistato.

sbocchi occupazionali:

Imprese teatrali o cinematografiche, Imprese nel settore radio-televisivo.



1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
3. Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)
4. Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
5. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
6. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
7. Annunciatori della radio e della televisione - (3.4.3.1.1)
8. Presentatori di performance artistiche e ricreative - (3.4.3.1.2)
9. Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)
10. Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)

18/01/2019

Per l'accesso al Corso di studio "Lettere" necessario il possesso di un Diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Oltre a una buona cultura generale, lo studente "Lettere" tenuto a dimostrare il possesso di competenze di base nell'analisi di un testo letterario, nella grammatica italiana e nella lingua latina. La verifica di queste competenze avviene attraverso il "Test dei saperi essenziali", obbligatorio al primo anno; il mancato superamento del Test non preclude l'iscrizione al corso, ma segnala un debito di apprendimento e prescrive "Obblighi formativi aggiuntivi".

16/05/2020

Il Test per l'accertamento dei Saperi Essenziali (TSE) "Lettere" un test a risposta multipla, al quale tutti gli studenti immatricolati al Corso di Laurea in Lettere hanno l'obbligo di sottoporsi per la verifica delle conoscenze di base (DM 22 ottobre 2004 n. 270, art 6).

Il TSE consente di verificare, per ognuna delle tre sezioni in cui "Lettere" è suddiviso (Grammatica italiana, Analisi e comprensione del testo, Lingua latina) il livello di apprendimento e di orientare le attività previste per il recupero. Consiste in 60 quesiti e si considera superato se si risponde correttamente a 12 quesiti su 20 per ogni sezione. La durata della prova "Lettere" di 90 minuti. Le lacune individuate non precludono l'iscrizione, ma dovranno essere colmate, entro il primo anno di corso, ottemperando agli obblighi formativi previsti.

Gli Obblighi formativi aggiuntivi (OFA) in Grammatica italiana consistono nella frequenza di un corso di "Italiano" sulla piattaforma e-learning² dell'Università degli studi di Bari, sotto la guida di un Tutor didattico; al termine "Lettere" previsto la verifica dei risultati di apprendimento.

Per le lacune in Analisi e comprensione del testo, "Lettere" previsto un laboratorio integrativo, e il superamento di una prova finale. Per le lacune in lingua latina, il Corso di Laurea mette a disposizione un laboratorio di lingua latina di grado zero, nel secondo semestre di ogni anno accademico. Tale attività prevede a conclusione una verifica di idoneità, il cui superamento "Lettere" propedeutico all'ammissione all'esame di Letteratura latina previsto al secondo anno di corso.

Sono esonerati dal Test gli studenti già in possesso di un titolo di laurea e gli studenti provenienti da altri Atenei che abbiano

già sostenuto, con esito positivo, un test per la medesima classe di laurea, nonché coloro che possiedono l'attestato di partecipazione ai corsi di Orientamento consapevole. Per ottenere l'esonero (e quindi l'idoneità agli OFA sul libretto) lo studente deve comunque inoltrare domanda formale alla Giunta di Interclasse presso la Segreteria Didattica.

Per altri dettagli si rimanda al Regolamento didattico del CdS.

Link : <https://www.uniba.it/corsi/lettere/iscriversi/presentazione-del-corso/requisiti-di-accesso>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

24/02/2019

Il corso triennale in Lettere si propone di fornire agli studenti, attraverso lo studio e l'analisi di testi e documenti della cultura antica e moderna, competenze specifiche nell'ambito della lingua italiana e della cultura europea. I laureati sono in grado di collocare testi e documenti nel loro contesto, di individuarne i mezzi di diffusione, riconoscendone le forme, i codici utilizzati, i generi letterari, nonché di analizzare singoli fenomeni culturali in relazione alla storia politica e all'evoluzione della mentalità e delle idee. Possiedono inoltre le abilità linguistiche necessarie all'elaborazione di testi di carattere divulgativo e alla verifica della correttezza e della efficacia della comunicazione scritta, e le competenze di base nell'uso delle tecnologie informatiche e telematiche applicate alle discipline umanistiche.

Descrizione del percorso formativo

Il piano di studi proposto allo studente è basato su una serie di insegnamenti comuni a tutti i percorsi, intesi come fondativi rispetto alle competenze richieste in uscita, e che costituiscono il nucleo essenziale, a livello metodologico e contenutistico, di una formazione umanistica in senso stretto: la conoscenza della lingua e della grammatica italiana, la conoscenza della lingua e della letteratura latina, la conoscenza degli autori della nostra tradizione letteraria dalle origini alla contemporaneità, le nozioni basilari di storia antica e moderna, e di geografia. I contenuti disciplinari si affiancano ad approfondimenti di carattere metodologico e si completano in moduli monografici che permettono di sollecitare un approccio critico ad un tema in particolare, sviluppando nello studente attitudine all'indagine e all'informazione, alla organizzazione del discorso e del lavoro, anche attraverso laboratori o seminari, nonché forme di didattica verticale. I settori disciplinari coinvolti inoltre (Letteratura italiana, Linguistica generale, Linguistica italiana, Lingua e letteratura latina, Geografia, i settori delle storie antiche e moderne) sono tra quelli indicati dalle leggi attualmente in vigore, necessari per accedere all'insegnamento nella scuola media e superiore.

Al di là di questo percorso obbligatorio si aprono per gli iscritti diverse possibilità di scelta che incentivano la costruzione di un profilo personalizzato di studioso e permettono da una parte di implementare competenze e interessi, dall'altra di diversificare e ampliare la formazione attraverso lo studio di nuove lingue e discipline.

Di grande rilievo, da questo punto di vista, lo studio di una letteratura e di una lingua straniera, che consente il rafforzamento della vocazione europea del percorso formativo, già delineata dalla presenza delle discipline storiche e geografiche, e l'applicazione della conoscenza di un codice linguistico diverso dall'italiano nella lettura di testi della tradizione. La possibilità offerta annualmente agli studenti di seguire corsi all'estero, grazie ai programmi di mobilità internazionale dell'Ateneo, costituisce una opportunità per rafforzare le competenze linguistiche e approfondire la conoscenza delle culture e delle letterature europee.

Altrettanto importante la presenza della Lingua e letteratura greca, non sono nel percorso classico, ma anche in discipline offerte trasversalmente, che permettono un approccio ora specialistico ora nozionistico, ma sempre dominato dalla consapevolezza dell'importanza del pensiero e della letteratura greca all'interno della cultura occidentale.


Un ruolo significativo hanno poi gli esami di filologia: il metodo di approccio ai testi basato sulla ricostruzione della storia della tradizione, sulla conoscenza dei mezzi di trasmissione e degli strumenti critici che portano alla definizione di un testo autorevole e corretto, viene appreso sia attraverso insegnamenti di base, sia grazie all'apporto di corsi di taglio specialistico, in cui alla storia della tradizione si affiancano la storia delle lingue romanze e dei generi delle origini, l'affondo su particolari questioni o periodi della storia della cultura europea.

Anche nell'ambito delle arti la varietà dei settori disciplinari coinvolti lascia allo studente una ampia scelta, si va

dall'Archeologia classica alla Storia dell'arte, alle Discipline dello spettacolo, al Cinema, alla Musica: in ognuno di questi settori si sperimenta un approccio a linguaggi e codici culturali differenti rispetto alla parola scritta. Le nozioni offerte sono limitate, ma orientate all'acquisizione degli strumenti bibliografici e metodologici per sviluppare percorsi autonomi di approfondimento e capacità di collegamenti interdisciplinari.

Un ulteriore banco di prova che permette una personale articolazione del percorso è dato da gruppi di discipline fortemente caratterizzanti. Se sceglie un percorso classico lo studente potrà infatti approfondire la conoscenza delle lingue e letterature classiche, della filologia, o volgere la sua attenzione alle zone di confine tra il mondo classico e quello moderno, costituite dalla letteratura tardo-antica, cristiana antica, medievale e umanistica; se opta per il percorso moderno potrà rivolgersi alla letteratura contemporanea, al pensiero filosofico, alla storia del libro manoscritto e a stampa. Non mancano a scelta nel piano di studi gli insegnamenti delle Discipline demo-antropologiche e della Pedagogia generale e sociale, utili per un futuro possibile sbocco occupazionale nella scuola.

Il percorso disciplinare è completato da una serie di attività formative integrative che permettono, attraverso un approccio laboratoriale e seminariale, il rafforzamento di particolari abilità linguistiche (classiche e moderne), l'acquisizione di abilità informatiche e telematiche, specificatamente dedicate all'uso delle tecnologie applicate alle discipline umanistiche, l'approccio alla conoscenza di profili professionali particolari, con la funzione di accompagnamento al mondo del lavoro (anche in forma di tirocini formativi), lo sviluppo di particolari competenze, soprattutto nell'ambito della scrittura, della drammaturgia e dell'impresa culturale. L'offerta di queste attività complementari varia di anno in anno, nella continuità di un dialogo con le imprese del territorio, con le esigenze espresse dagli studenti, che vengono sollecitati a farsi promotori essi stessi di eventi e seminari, anche nell'ottica della didattica verticale.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Il laureato ha acquisito una buona conoscenza dei generi e della storia della letteratura italiana e delle culture classiche (a diversi livelli a seconda del percorso prescelto), le nozioni di base della cultura letteraria di un paese europeo, della critica del testo e del metodo filologico, della storia del libro e della scrittura, della linguistica italiana e generale, della storia antica e moderna, nonché della storiografia e dei suoi generi, della geografia umana, della storia del pensiero europeo e delle tradizioni culturali; possiede rudimenti di pedagogia, antropologia, storia dell'arte e storia delle arti (cinema, teatro, musica). L'assimilazione di queste conoscenze è funzionale alla comprensione dei fenomeni storici e culturali, in particolare modo del continente europeo, con la capacità di collocarli nel giusto contesto dal punto di vista diacronico e nello sviluppo sincronico e di sistema. L'acquisizione avviene attraverso la partecipazione a lezioni frontali e ad attività integrative, quali seminari, laboratori, esercitazioni, nonché durante le ore di studio individuale. I risultati del processo di apprendimento delle conoscenze e dello sviluppo delle capacità di comprensione vengono valutati nella sede dell'esame di profitto, orale o scritto, e dell'esame finale di laurea.</p>
Capacità di applicare conoscenza e	<p>Il laureato è in grado di identificare i momenti di svolta della cultura letteraria del mondo antico e della storia della letteratura italiana, e in generale di riconoscere le fasi importanti delle vicende della cultura europea; di leggere e comprendere un'edizione critica e i processi metodologici che sono alla base della ricostruzione di un testo; di analizzare e commentare un testo letterario con gli strumenti della critica più aggiornata, anche dal punto di vista linguistico (sia in latino, sia in italiano), utilizzando eventualmente gli strumenti informatici utili a tale scopo; di impostare una analisi grammaticale di un testo, di evidenziarne gli errori e l'efficacia comunicativa; di inquadrare fenomeni geografici, paesaggistici, storici, culturali in senso più ampio, riconoscendo fonti e rielaborando informazioni reperite in modo autonomo, servendosi degli strumenti più aggiornati di indagine bibliografica; di descrivere, con adeguata documentazione, le manifestazioni artistiche</p>

comprensione	del mondo occidentale, dall'epoca classica fino ai nostri giorni, ma anche i prodotti delle arti visive in relazione al contesto storico-culturale; di elaborare in forma di testo scritto argomenti su cui ha condotto una ricerca, al fine di condividere i risultati e di informare un pubblico quanto mai ampio. L'acquisizione di queste capacità avviene attraverso la partecipazione a lezioni frontali e ad attività integrative, quali seminari, laboratori, esercitazioni, lavori di gruppo, nonché durante le ore di studio individuale. I risultati del processo di apprendimento delle conoscenze e dello sviluppo delle capacità di comprensione vengono valutati nella sede dell'esame di profitto, orale o scritto, e dell'esame finale di laurea.
---------------------	--

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Ambito delle discipline linguistiche e filologiche

Conoscenza e comprensione

Il laureato deve possedere una conoscenza di base dei concetti e dei metodi della linguistica generale, con particolare riguardo alle strutture fonologiche, morfo-sintattiche e lessicali delle lingue, una buona conoscenza dei fenomeni che hanno segnato la formazione e la storia della lingua italiana, una adeguata consapevolezza delle varietà linguistiche presenti sul territorio e dell'uso corretto della lingua italiana. Attraverso gli insegnamenti dei settori filologici, il laureato in Lettere acquisisce le conoscenze di base in merito agli strumenti materiali e ai processi di produzione, conservazione, trasmissione e fruizione dei testi (in generale, ma con particolare attenzione per quelli letterari), sia nella fase della tradizione manoscritta che a seguito dell'invenzione della stampa. Si è inoltre impadronito di specifiche nozioni in merito alla storia della filologia e alle peculiarità dei testi nelle tradizioni classica, romanza, italiana e umanistica, che si rivelano utili per una comprensione del contributo della filologia all'interno del percorso della critica letteraria europea. Ha acquisito la conoscenza degli strumenti bibliografici e metodologici per lo studio di queste discipline.

L'acquisizione avviene attraverso didattica frontale, accompagnata da attività integrative (seminari, laboratori, esercitazioni) atte ad ampliare le conoscenze e permettere un approccio diretto ai fenomeni studiati.

La verifica avviene attraverso esami orali o scritti, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è capace di identificare e descrivere i cambiamenti linguistici, di applicare metodi atti a dimostrare la relazione genetica tra le lingue, di collocare un testo o un fenomeno linguistico e culturale nel contesto storico di riferimento, di comprendere il valore storico e documentario di ogni testo letterario e di riconoscere i mezzi di trasmissione dei prodotti culturali. È capace di leggere un'edizione critica e valutare la correttezza di un testo e di interrogarsi sulla sua autenticità e correttezza.

L'acquisizione avviene attraverso didattica frontale, accompagnata da attività integrative (seminari, laboratori, esercitazioni) atte ad ampliare le conoscenze e permettere un approccio diretto ai fenomeni studiati.

La verifica avviene attraverso esami orali o scritti, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA [url](#)

FILOLOGIA CLASSICA [url](#)

GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA [url](#)

GRAMMATICA STORICA DELLA LINGUA ITALIANA [url](#)

ISTITUZIONI DI FILOLOGIA ITALIANA [url](#)

ISTITUZIONI DI FILOLOGIA ROMANZA [url](#)

LABORATORIO DI SCRITTURA [url](#)

LETTERATURA UMANISTICA [url](#)

PALEOGRAFIA LATINA [url](#)

STORIA DELLA FILOLOGIA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA [url](#)

STORIA DELLA TRADIZIONE CLASSICA [url](#)

Ambito della letteratura italiana e delle lingue e letterature straniere

Conoscenza e comprensione

Il laureato comprende e valuta in maniera critica i fenomeni culturali legati alla tradizione letteraria italiana nella sua declinazione diacronica, dalle origini fino alla contemporaneità, ma anche nei suoi rapporti con il contesto europeo. Deve possedere inoltre la conoscenza degli strumenti bibliografici e metodologici per lo studio di queste discipline e può acquisire competenze specifiche nell'ambito della letteratura teatrale italiana ed europea.

Il laureato consegue la conoscenza dei tratti significativi della storia di una letteratura europea, comprende i meccanismi di interazione tra diverse identità culturali e i mezzi attraverso i quali idee, generi, metodi si muovono nel contesto del continente, si trasformano, costruiscono l'identità culturale di una nazione, conosce gli strumenti linguistici essenziali per la comprensione dei testi letterari in lingua originale, ha nozioni basilari di storia e teoria della traduzione, utili anche a recepire l'importanza dei testi tradotti nel più ampio contesto culturale italiano. Ha infine acquisito la conoscenza degli strumenti bibliografici e metodologici per lo studio di queste discipline.

L'acquisizione avviene attraverso didattica frontale, accompagnata da attività integrative (seminari, laboratori, esercitazioni) atte ad ampliare le conoscenze e permettere un approccio diretto ai fenomeni studiati.

La verifica avviene attraverso esami orali o scritti, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è capace di collocare un'opera letteraria italiana nel contesto storico di riferimento, anche internazionale, di riconoscere un genere letterario, di servirsi degli strumenti bibliografici per realizzare ricerche non originali, di analizzare un testo dal punto di vista linguistico, stilistico e letterario. È capace inoltre di comprendere gli sviluppi della tradizione culturale europea, di leggere fonti bibliografiche, saggi critici e testi letterari in una lingua straniera, di elaborare testi e parlare in una o più lingue UE ad un livello di base o soddisfacente.

L'acquisizione avviene attraverso didattica frontale, accompagnata da attività integrative (seminari, laboratori, esercitazioni) atte ad ampliare le conoscenze e permettere un approccio diretto ai fenomeni studiati.

La verifica avviene attraverso esami orali o scritti, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA [url](#)

LETTERATURA FRANCESE [url](#)

LETTERATURA INGLESE [url](#)

LETTERATURA ITALIANA 1 [url](#)

LETTERATURA ITALIANA 2 [url](#)

LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)

LETTERATURA SPAGNOLA [url](#)

LETTERATURA TEDESCA [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA [url](#)

Ambito delle lingue e letterature classiche

Conoscenza e comprensione

I laureati in Lettere possiedono una solida preparazione di base sulla civiltà letteraria latina e greca. Tale conoscenza deve fondarsi innanzi tutto su una buona padronanza delle lingue antiche (il greco solo nel percorso classico), sia dal

punto di vista delle strutture morfo-sintattiche sia sul piano retorico, stilistico, metrico. La conoscenza della storia della letteratura, esperita partendo dai testi letti in lingua originale e in traduzione, è incentrata sullo studio degli autori, delle opere, dei generi letterari della classicità. Il laureato ha acquisito inoltre la conoscenza degli strumenti bibliografici e metodologici per lo studio di queste discipline.

L'acquisizione avviene attraverso didattica frontale, accompagnata da attività integrative (seminari, laboratori, esercitazioni) atte ad ampliare le conoscenze e permettere un approccio diretto ai fenomeni studiati.

La verifica avviene attraverso esami orali o scritti, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad

ogni attività didattica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è capace di collocare un testo o un fenomeno linguistico e culturale nel contesto storico di riferimento, di riconoscere un genere letterario, di servirsi degli strumenti bibliografici per realizzare ricerche non originali in questi ambiti, di analizzare un testo dal punto di vista linguistico, nonché stilistico e letterario, di eseguire una traduzione da una lingua classica in italiano.

L'acquisizione avviene attraverso didattica frontale, accompagnata da attività integrative (seminari, laboratori, esercitazioni) atte ad ampliare le conoscenze e permettere un approccio diretto ai fenomeni studiati.

La verifica avviene attraverso esami orali o scritti, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CULTURA LETTERARIA DELLA GRECIA ANTICA [url](#)

DIDATTICA DEL LATINO [url](#)

DRAMMATURGIA GRECA [url](#)

GRAMMATICA LATINA [url](#)

LABORATORIO DI LATINO AVANZATO [url](#)

LABORATORIO DI LATINO BASE [url](#)

LABORATORIO DI LATINO MEDIO [url](#)

LETTERATURA CRISTIANA ANTICA [url](#)

LETTERATURA LATINA MEDIEVALE [url](#)

LETTERATURA LATINA TARDOANTICA [url](#)

LINGUA E LETTERATURA GRECA [url](#)

LINGUA E LETTERATURA LATINA [url](#)

STORIA DEL TEATRO GRECO [url](#)

Ambito storico-geografico

Conoscenza e comprensione

Il laureato deve conoscere, almeno nelle linee essenziali, le fasi più importanti della storia della cultura europea dalla civiltà classica greca e latina al mondo contemporaneo e gli specifici metodi di indagine applicati alle fonti documentarie e letterarie e ai fenomeni storici; possiede inoltre gli strumenti di base per l'analisi della realtà geografica, nei suoi aspetti fisici e antropici e nelle sue modificazioni diacroniche. Ha acquisito la conoscenza degli strumenti bibliografici e metodologici per lo studio di queste discipline.

L'acquisizione avviene attraverso didattica frontale, accompagnata da attività integrative (seminari, laboratori, esercitazioni) atte ad ampliare le conoscenze e permettere un approccio diretto ai fenomeni studiati.

La verifica avviene attraverso esami orali o scritti, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è capace di integrare in maniera efficace le conoscenze storiche e geografiche acquisite e di contestualizzare i fenomeni culturali, artistici e letterari, dall'età antica fino all'età contemporanea, nella giusta dimensione geografica e storica, di interrogare criticamente le fonti e discutere in modo autonomo le singole informazioni acquisite, di leggere i contesti come sistemi, di riconoscere fenomeni naturali, storici, economici e politici interagenti ed interconnessi.

L'acquisizione avviene attraverso didattica frontale, accompagnata da attività integrative (seminari, laboratori, esercitazioni) atte ad ampliare le conoscenze e permettere un approccio diretto ai fenomeni studiati.

La verifica avviene attraverso esami orali o scritti, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[GEOGRAFIA url](#)

[STORIA CONTEMPORANEA url](#)

[STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO url](#)

[STORIA DEL PENSIERO POLITICO CLASSICO url](#)

[STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE url](#)

[STORIA GRECA url](#)

[STORIA MEDIEVALE url](#)

[STORIA MODERNA url](#)

[STORIA ROMANA url](#)

Ambito archeologico, artistico e dello spettacolo

Conoscenza e comprensione

Il laureato possiede una serie di nozioni di base attinenti all'ambito dell'archeologia classica o della storia dell'arte o delle arti visive (teatro, cinema, ma anche musica), in maniera differenziata a seconda del percorso prescelto, ha acquisito gli strumenti metodologici per lo sviluppo di un approccio interdisciplinare ai fenomeni culturali e ai loro contesti di riferimento, la comprensione delle interazioni tra letteratura e arti, e di come un fenomeno culturale nel suo complesso si traduca nelle sue declinazioni diacroniche o sincroniche nei linguaggi della scrittura, dell'arte, dello spettacolo. Deve inoltre acquisire la conoscenza degli strumenti bibliografici e metodologici per lo studio di queste discipline.

L'acquisizione avviene attraverso didattica frontale, accompagnata da attività integrative (seminari, laboratori, esercitazioni) atte ad ampliare le conoscenze e permettere un approccio diretto ai fenomeni studiati.

La verifica avviene attraverso esami orali o scritti, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è capace di applicare le sue competenze nell'analisi di un prodotto artistico, di verificarne i contesti, di descriverne i tratti caratterizzanti e di raccogliere informazioni su correnti artistiche e culturali, manifestazioni artistiche del passato e del presente.

L'acquisizione avviene attraverso didattica frontale, accompagnata da attività integrative (seminari, laboratori, esercitazioni) atte ad ampliare le conoscenze e permettere un approccio diretto ai fenomeni studiati.

La verifica avviene attraverso esami orali o scritti, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE GRECA url](#)

[ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE ROMANA url](#)

[SEMIOTICA DEL TESTO TEATRALE url](#)

[STORIA DEL CINEMA url](#)

[STORIA DEL TEATRO url](#)

[STORIA DEL TEATRO GRECO url](#)

[STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA url](#)

[STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE url](#)

[STORIA DELL'ARTE MODERNA url](#)

[STORIA DELLA MUSICA url](#)

Ambito filosofico, pedagogico e antropologico

Conoscenza e comprensione

Il laureato, attraverso una ampia scelta di discipline, ha la possibilità di acquisire competenze di base nell'ambito della storia del pensiero e della cultura europea, declinata nei linguaggi specifici della filosofia (nei suoi differenti statuti e in un ampio arco cronologico, anche come filosofia del linguaggio o storia del pensiero politico), dell'antropologia, della pedagogia e della storia della scienza. Le competenze acquisite in queste discipline, permettono anche di acquisire la

comprensione dei fenomeni culturali e letterari in senso stretto, fornendo strumenti metodologici differenti e raffinati che permettono il confronto tra i vari settori del sapere e della sua trasmissione. Deve inoltre possedere la conoscenza degli strumenti bibliografici e metodologici per lo studio di queste discipline.

L'acquisizione avviene attraverso didattica frontale, accompagnata da attività integrative (seminari, laboratori, esercitazioni) atte ad ampliare le conoscenze e permettere un approccio diretto ai fenomeni studiati.

La verifica avviene attraverso esami orali o scritti, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato deve saper utilizzare le tecniche argomentative e logiche fondamentali, muoversi all'interno della produzione filosofica di periodi storici, ambiti e tradizioni culturali diversi, riuscendo a informarsi in merito a particolari fenomeni e a valutare i contesti e le questioni che riguardano la storia dell'umanità e il suo progresso.

L'acquisizione avviene attraverso didattica frontale, accompagnata da attività integrative (seminari, laboratori, esercitazioni) atte ad ampliare le conoscenze e permettere un approccio diretto ai fenomeni studiati.

La verifica avviene attraverso esami orali o scritti, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AGIOGRAFIA [url](#)

ESTETICA [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA [url](#)

STORIA DELLA SCIENZA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il Corso di Laurea in Lettere grazie ad esperienze di studio diverse (materie letterarie, linguistiche, filologiche e artistiche, nonché storiche e geografiche), tutte strettamente connesse con l'espressione piena della *humanitas*, educa ad un approccio multidisciplinare e ad un atteggiamento critico non solo nei confronti delle discipline oggetto di studio, ma più in generale della realtà contemporanea. L'autonomia di giudizio acquisita relativamente al campo di studi letterari infatti risulta facilmente applicabile a problematiche e questioni più ampie (sociali, scientifiche, etiche).

L'articolazione solida ma ampia del percorso formativo (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori) costruisce, attraverso una serie di verifiche e idoneità, che prevedono anche l'elaborazione di brevi testi scritti e l'analisi testuale, e infine la stesura della tesi di laurea, un profilo intellettuale dotato di autonomia di giudizio.

Abilità comunicative

Le lezioni frontali, le esercitazioni, gli esercizi di traduzione, i laboratori di lingua e i seminari costituiscono momenti di formazione linguistica. Durante il corso di studi lo studente non solo ha modo di ascoltare, confrontare, imitare abilità comunicative diverse, ma anche di acquisire quella competenza nell'uso della lingua italiana parlata e scritta che deve essere caratteristica precipua dei laureati in lettere. In particolare, gli insegnamenti di dei settori di Linguistica generale e Linguistica italiana contribuiscono allo sviluppo di tali competenze fornendo allo studente consapevolezza teorica dei processi linguistici e comunicativi.

La verifica dei risultati si ottiene attraverso gli esami ma anche attraverso test di verifica interni

alle esercitazioni collegate ai corsi, verifiche in itinere con l'elaborazione di brevi testi scritti e verifiche finali di idoneità per i laboratori. Il momento della elaborazione e della esposizione dei contenuti della tesi di laurea è considerato la prova finale di questo percorso.

Capacità di apprendimento

Le competenze disciplinari acquisite, la maturità e l'autonomia di giudizio critico conseguite offrono ai laureati la possibilità di sviluppare capacità di apprendimento, utili per affrontare proficuamente la complessità del livello successivo di studi.

La frequenza delle lezioni frontali e la partecipazione a esercitazioni e laboratori, in cui lo studente mette in pratica le competenze acquisite e misura le proprie capacità di apprendimento confrontandosi con il docente e con gli altri studenti, sono le modalità grazie alle quali lo studente sviluppa gli strumenti e i metodi di base per una ricerca autonoma. Oltre al momento dello studio personale per la preparazione agli esami, orali e/o scritti, nell'elaborazione di relazioni e tesine e, soprattutto, della tesi di laurea che si sperimenta la capacità di apprendimento e si misura l'autonomia perseguita dallo studente.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

24/01/2019

La prova finale consiste nella discussione, davanti ad una commissione di docenti, di un argomento relativo ad una disciplina a scelta del candidato, fra quelle seguite nel suo percorso formativo. L'elaborato è il risultato di un lavoro di approfondimento personale condotto con la supervisione di un docente tutor. Il laureando deve dimostrare di aver acquisito la capacità di documentarsi su di un tema, utilizzando strumenti bibliografici aggiornati, di produrre un testo scritto di carattere divulgativo, stilisticamente corretto ed efficace, di possedere le abilità linguistiche e comunicative necessarie per presentare pubblicamente e in maniera convincente le linee essenziali del suo lavoro di tesi.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

16/05/2020

Le modalità di svolgimento dell'esame di laurea sono descritte nel Regolamento Didattico del CdL.

Link : <https://www.uniba.it/corsi/lettere/laurearsi/prova-finale>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento del Corso di Laurea

Link: <https://www.uniba.it/corsi/lettere/isciversi/regolamento-del-corso>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniba.it/corsi/lettere/studiare>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniba.it/corsi/lettere/studiare>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uniba.it/corsi/lettere/laurearsi>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-STO/08	Anno di corso 1	BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA link	SISTO PIETRO	PA	6	42	
2.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	CULTURA LETTERARIA DELLA GRECIA ANTICA link	TOTARO PIETRO	PO	6	42	

3.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	CULTURA LETTERARIA DELLA GRECIA ANTICA link	ANDREASSI MARIO	PA	6	42	
4.	M-GGR/01	Anno di corso 1	GEOGRAFIA link	GRUMO ROSALINA	PA	12	84	
5.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INFORMATICA UMANISTICA link	RAGO GIUSEPPE		3	30	
6.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LATINO AVANZATO link	DIMUNDO ROSA ALBA	PO	3	30	
7.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LATINO BASE link	CICCARELLI IRMA	PA	3	30	
8.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LATINO MEDIO link	CICCARELLI IRMA	PA	3	30	
9.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE* link			3	30	
10.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE* link			3	30	
11.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA GRECA AVANZATO link	IMPERIO OLIMPIA	PO	3	30	
12.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI SCRITTURA link	CHIUMMO CARLA	PA	3	30	
13.	L-LIN/03	Anno di corso 1	LETTERATURA FRANCESE link	LORUSSO SILVIA	PA	6	42	
14.	L-LIN/10	Anno di corso 1	LETTERATURA INGLESE link	BRONZINI STEFANO	PO	6	42	
15.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA 1 link	VITELLI FRANCESCO	PO	9	63	
16.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA 1 link	CANFORA DAVIDE	PO	9	63	
17.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA 1 link	SISTO PIETRO	PA	9	63	
18.	L-LIN/05	Anno di corso 1	LETTERATURA SPAGNOLA link	RAVASINI INES	PA	6	42	
19.	L-LIN/11	Anno di corso 1	LETTERATURA TEATRALE EUROPEA E AMERICANA link	CONSIGLIO CRISTINA	PA	6	42	
20.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA TEATRALE ITALIANA link	CASTELLANETA STELLA MARIA	PA	6	42	
21.	L-LIN/13	Anno di corso 1	LETTERATURA TEDESCA link	BOSCO CARMELA LORELLA AUSILIA	PA	6	42	
22.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA GRECA link	IMPERIO OLIMPIA	PO	12	84	
23.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE link	LORUSSO SILVIA	PA	6	42	
24.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE link	FORTUNATO ELISA	RU	6	42	

25.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA link	UVA VALERIA		6	42	
26.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA link	BOSCO CARMELA LORELLA AUSILIA	PA	6	42	
27.	M-STO/09	Anno di corso 1	PALEOGRAFIA LATINA link	FIORETTI PAOLO	RU	6	42	
28.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	STORIA DEL TEATRO GRECO link	ANDREASSI MARIO	PA	6	42	
29.	L-ANT/02	Anno di corso 1	STORIA GRECA link	FONTANA FEDERICA		6	42	

▶ QUADRO B4 | Aule

Link inserito: <https://www.uniba.it/corsi/lettere/studiare/didattica/aule-laboratori-e-biblioteche>

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.uniba.it/corsi/lettere/studiare/didattica/aule-laboratori-e-biblioteche>

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Link inserito: <https://www.uniba.it/corsi/lettere/studiare/didattica/aule-laboratori-e-biblioteche>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniba.it/corsi/lettere/studiare/didattica/aule-laboratori-e-biblioteche>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Il Corso di Laurea in collaborazione con l'Ufficio orientamento d'Ateneo organizza incontri con gli studenti delle scuole superiori per offrire informazioni generali sul Corso di Laurea in Lettere nell'ambito delle iniziative organizzate dall'Università. Un ciclo di seminari (Orientamento Consapevole), diretto a studenti del quinto anno delle scuole di secondo grado, consente agli studenti che abbiano superato la prova finale di accedere al Corso di Studi senza sostenere il Test dei Saperi Essenziali (test non selettivo, utile ad orientare gli studenti e ad aiutarli nella valutazione delle proprie competenze, su cui si veda il Regolamento didattico) e di ottenere 3 cfu da inserire tra le attività a scelta dello studente.

16/05/2020

Il Corso di Laurea in Lettere partecipa ad un Progetto di Orientamento e Tutorato nazionale (Cobasco), finanziato dal MIUR, per il rafforzamento delle azioni di Orientamento in ingresso e di Tutorato in itinere.

Link inserito: <https://www.uniba.it/corsi/lettere/isciversi>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il Corso di Laurea mette a disposizione degli studenti in difficoltà o che necessitano di sostegno o indicazioni utili per proseguire il loro percorso di studi le competenze dei Docenti Tutor, nonché l'ausilio di Studenti Seniores e Tutor informativi. Con l'ausilio del PTA vengono inoltre organizzati annualmente colloqui con gli studenti fuori corso, al fine di indirizzarli verso la risoluzione di eventuali criticità. 16/05/2020

Il Corso di Laurea in Lettere partecipa ad un Progetto di Orientamento e Tutorato nazionale (Cobasco), finanziato dal MIUR, per il rafforzamento delle azioni di Orientamento in ingresso e di Tutorato in itinere.

Link inserito: <https://www.uniba.it/corsi/lettere/studiare>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Corso di Laurea in Lettere prevede uno Tirocinio curriculare per il curriculum in Lettere, Arti e Spettacolo, ma anche gli studenti degli altri curricula possono inserire nel loro piano di studi un'attività di Tirocinio, all'interno dei crediti a scelta, oppure di frequentare un tirocinio post laurea nel primo anno dopo la laurea. 16/05/2020

Gli studenti possono scegliere i tirocini fra quelli proposti dal Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate (o dall'Ateneo, purché inerenti al proprio progetto formativo) oppure chiedere di attivare una nuova convenzione, in Italia o all'estero, proponendo un progetto di tirocinio. Sarà compito della Giunta di Interclasse valutare la proposta e la sua coerenza con il progetto formativo del corso di studio, delineare i compiti e le attività da svolgere e individuare il tutor interno, per poter avviare una nuova convenzione. Le convenzioni vengono approvate dal Consiglio del Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate.

Link inserito: <https://www.uniba.it/corsi/lettere/studiare>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel

caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Gli studenti possono partecipare ai bandi Erasmus per trascorrere periodi di studio all'estero presso una Università europea.

I docenti responsabili delle convenzioni Erasmus sono a disposizione per informazioni e assistenza didattica. I Tutor per l'internazionalizzazione forniscono ulteriore supporto per l'orientamento e la compilazione del LA.

Per tutte le informazioni, ci si può rivolgere all'Ufficio Erasmus del Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture comparate.

Per altre opportunità relative a borse di studio per l'estero, scambi internazionali, attività di cooperazione, ci si può rivolgere all'Area Relazioni Internazionali di Ateneo.

Dal a.a. 2015-16 gli studenti usufruiscono di borse di studio "Global Thesis" assegnate dall'Ateneo per svolgere ricerche inerenti la tesi all'estero.

Le convenzioni Erasmus attivate dal Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e culture comparate sono oltre ottanta. Di seguito si elencano solo quelle di cui sono responsabili docenti dei Corsi di studio afferenti al Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere.

Descrizione link: erasmus

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/servizi-agli-studenti/erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Alpenadria Universitaet Klagenfurt		13/04/2018	solo italiano
2	Francia	Nicolaus Copernicus University		28/02/2014	solo italiano
3	Francia	Universite Toulouse Jean Jaures		24/01/2017	solo italiano
4	Francia	Universit� Paris-Est Cr�teil Val de Marne (ex Paris 12)		20/03/2014	solo italiano
5	Francia	Universit� Savoie-Mont Blanc		09/05/2014	solo italiano
6	Francia	Universit� de Bordeaux Montaigne		23/04/2019	solo italiano
7	Francia	Universit� de Haute Bretagne Rennes II		24/04/2014	solo italiano
8	Francia	Universit� de Poitiers		02/12/2014	solo italiano
9	Francia	Universit� de Reims Champagne-Ardenne		17/04/2014	solo italiano
10	Francia	Universit� de Savoie		09/05/2014	solo italiano
					solo

11	Francia	Universit�� de Strasbourg		07/03/2014	italiano
12	Germania	Christian-Albrechts-Universitaet Zu Kiel	28321-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	21/02/2017	solo italiano
13	Germania	Georg-August-Universit��t		26/02/2014	solo italiano
14	Germania	Phillips Universitaet Marburg		05/04/2018	solo italiano
15	Germania	Technische Universitaet Braunschweig		05/04/2018	solo italiano
16	Germania	UNIVERSIT��T DES SAARLANDES		17/04/2014	solo italiano
17	Germania	Universitaet Hamburg		15/06/2017	solo italiano
18	Germania	Universit��t Regensburg		20/04/2014	solo italiano
19	Germania	Westf��lische Wilhelms-Universit��t		27/03/2014	solo italiano
20	Grecia	National and Kapodistrian University of Athens		26/02/2018	solo italiano
21	Polonia	Jagellonian University		24/01/2017	solo italiano
22	Polonia	Universytet Warszawski		25/11/2016	solo italiano
23	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	14/02/2017	solo italiano
24	Polonia	Uniwersytet Mikolaja Kopernika W Toruniu	46657-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	28/02/2014	solo italiano
25	Polonia	Uniwersytet Warszawski		25/11/2016	solo italiano
26	Polonia	Uniwersytet Wrockawski		05/06/2015	solo italiano
27	Romania	Universitatea Alexandru Ioan Cuza		25/03/2014	solo italiano
28	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	10/04/2015	solo italiano
29	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/11/2015	solo italiano
30	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	22/01/2014	solo italiano
31	Spagna	Universidad de Cadiz		10/04/2015	solo italiano
32	Spagna	Universidad de Huelva		12/02/2014	solo italiano
33	Spagna	Universidad de Salamanca		09/12/2013	solo italiano

34	Spagna	Universidad de Valencia		12/03/2014	solo italiano
35	Spagna	Universidade Da Coruna	28678-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	11/03/2017	solo italiano
36	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela		28/11/2014	solo italiano
37	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	05/09/2014	solo italiano
38	Ungheria	University of Pannonia - Veszpremi Egyetem		22/10/2014	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Nel corso del triennio il Corso di Laurea organizza incontri/seminari con esponenti del mondo produttivo (direttori artistici, manager del sistema dello spettacolo, editori, rappresentanti delle pubbliche amministrazioni e della scuola, bibliotecari), al fine di illustrare i possibili percorsi professionali accessibili ad un laureato in Lettere. 05/06/2019
 Il servizio Job Placement di Dipartimento e di Ateneo offre inoltre assistenza nella creazione del proprio curriculum e nei contatti col mondo del lavoro.

Descrizione link: Pagina web dell'Ufficio job placement - orientamento al lavoro di Ateneo

Link inserito: <http://www.uniba.it/studenti/orientamento/lavoro>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Gli insegnamenti curricolari e le attività formative integrative saranno svolti anche facendo ricorso a tecnologie digitali. 11/06/2020

Il Corso di Laurea organizza attività formative integrative extracurricolari che mirano ad ampliare le conoscenze degli studenti e la loro qualificazione, nonché a fornire competenze trasversali, e possono essere frequentate liberamente oppure nell'ambito dei cfu a scelta dello studente. Si tratta di seminari o altre attività promossi o organizzati dal Corso di Laurea o dai Dipartimenti afferenti che chiamano gli studenti a una partecipazione attiva e che forniscono strumenti utili anche per l'individuazione di possibili sbocchi professionali.

Tali attività e le relative informazioni (tipo di attività, docente responsabile con funzione di tutor, durata, modalità di iscrizione e partecipazione, eventuali cfu attribuiti, modalità di svolgimento della relazione finale dello studente, verbalizzazione) sono pubblicate sul sito del Corso di Laurea nella sezione "Attività formative a scelta".

Descrizione link: Pagina dedicata alle attività a scelta

Link inserito: <https://www.uniba.it/corsi/lettere/studiare/attivita-formative-a-scelta>

Il questionario predisposto dal Presidio di Qualita', sul modello dettato da ANVUR, viene somministrato a tutti gli studenti per stabilire il loro grado di soddisfazione rispetto alle singole attività didattiche e all'efficacia del processo formativo.

27/09/2020

Il Gruppo di Assicurazione di Qualità e la Commissione paritetica valutano annualmente i dati raccolti e le eventuali criticità.

Inoltre, il Corso di studi somministra agli studenti del III anno un questionario, predisposto dal Gruppo del Riesame, per conoscere l'opinione dei laureandi sull'intero percorso triennale appena terminato e avere informazioni sul loro orientamento post-laurea. Il Questionario è disponibile online sul sito del CdL.

Descrizione link: Dati opinione degli studenti

Link inserito: http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?__report=Anvur_Qd.rptdesign

L'opinione dei laureati sul corso di studi si ricava dal questionario Alma Laurea somministrato ai laureandi.

23/09/2020

Il Gruppo di Assicurazione di Qualità e la Commissione paritetica valutano annualmente i dati raccolti e le eventuali criticità.

Descrizione link: Profilo dei laureati - dati Almalaurea

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=tutti&gr>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il Corso di studi monitora annualmente, sulla base del lavoro svolto dal Gruppo di Assicurazione della Qualità^{27/09/2020} e dal Gruppo del Riesame, il numero e le caratteristiche degli immatricolati (provenienza geografica, titolo di studio d'accesso, voto di laurea, ecc.), il percorso formativo degli studenti (numero di cfu conseguiti al primo anno, abbandoni, cambi di corso, media dei voti conseguiti, rapporto studenti regolari-docenti, ecc.), il numero dei laureati, il numero dei laureati entro un anno oltre la durata normale del corso e il numero degli studenti in mobilità internazionale (Erasmus, Global Thesis, il numero di cfu conseguiti all'Estero).

L'Anvur fornisce attraverso la Scheda di Monitoraggio Annuale dati aggiornati trimestrali che consentono di comparare l'andamento del Corso di Studi con analoghi corsi al livello regionale (Sud Italia e Isole) e nazionale.

Descrizione link: Pagina Assicurazione Qualità CdS

Link inserito: <https://www.uniba.it/corsi/lettere/autovalutazione-e-accreditamento>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il laureato in Lettere, che sceglie per lo più^{27/09/2020} il corso di laurea per fattori sia culturali sia professionalizzanti, prosegue normalmente la propria formazione iscrivendosi a un corso di laurea magistrale, ritenuta necessaria per accedere al mondo del lavoro. Di fatto, tra gli occupati, prevalgono le attività^{27/09/2020} non standard senza contratto, svolte nel settore privato, nel campo del commercio o dell'istruzione, della pubblicità, della comunicazione. E per di più^{27/09/2020} si tratta di attività^{27/09/2020} part-time. I dati relativi all'occupazione dei laureati (a uno, a tre e a cinque anni dalla laurea), ricavabili dal questionario Alma Laurea, aggiornato al 2018, sono annualmente analizzati dal Gruppo di Assicurazione di Qualità^{27/09/2020} e dal Gruppo del Riesame.

Descrizione link: Situazione occupazionale - dati Almalaurea

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=L&ateneo=tutti&facolta=tutti&grup>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Durante il percorso di studi in Lettere (o entro un anno dal conseguimento del titolo) gli studenti possono frequentare stage e tirocini curriculari organizzati dal Corso da svolgere presso l'Università^{27/09/2020} o fuori dall'Università^{27/09/2020} (riconosciuti come attività^{27/09/2020} formativa a scelta) presso enti pubblici o privati, con cui il Dipartimento o l'Ateneo hanno attivato convenzioni.

Gli studenti e i laureati in Lettere che scelgono di fare uno stage, operano in genere presso amministrazioni comunali, case editrici, testate giornalistiche locali e regionali, anche on-line, uffici stampa di enti, aziende, festival, associazioni onlus, terzo settore.

Le attività^{27/09/2020} formative di stage sono obbligatoria per il curriculum di "Lettere, arti e spettacolo" (presso compagnie teatrali regionali; associazioni culturali che operano nel campo del teatro e dello spettacolo; laboratori teatrali).

Il Corso di studi analizza le relazioni dei tutor aziendali per valutare l'efficacia delle competenze acquisite dagli studenti e di conseguenza le eventuali criticità^{27/09/2020} del percorso formativo.

Descrizione link: Pagina web Tirocini del Dipartimento

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/Personale/tirocini/tirocinio-lettere>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

09/06/2019

Il Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (UNIBA) descrive le modalità attraverso cui gli organi governo e tutti gli attori dell'AQ di UNIBA interagiscono fra loro per la realizzazione delle politiche, degli obiettivi e delle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ). Il coordinamento e la verifica dell'attuazione del processo di Assicurazione della Qualità (AQ) dei Corsi di Studio sono in capo al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), organo statutario di UNIBA (art. 14 Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro D.R. n. 423 del 04.02.2019). Ad esso sono attribuite le funzioni relative alle procedure di AQ, per promuovere e migliorare la qualità della didattica, ricerca e terza missione e tutte le altre funzioni attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti. Le modalità di funzionamento del PQA sono disciplinate da apposito Regolamento; nello svolgimento dei compiti attribuiti, PQA gode di piena autonomia operativa e riferisce periodicamente agli Organi di governo sullo stato delle azioni relative all'AQ. Il processo di AQ "è trasparente e condiviso con tutta la comunità attraverso apposita pagina web, gestita dallo stesso PQA.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

20/05/2019

Il gruppo di lavoro per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi dell'Interclasse delle lauree in Lettere "è costituito da:

Prof.ssa Claudia Corfiati (Coordinatore dell'Interclasse)

Prof. Paolo Dilonardo (Docente e Responsabile AQ per Filologia Moderna)

Prof.ssa Rosa Otranto (Docente e Responsabile AQ per Filologia, Letterature e Storia dell'antichità)

Prof.ssa Maria Grazia Porcellii (Docente e Responsabile AQ per Scienze dello Spettacolo)

Prof.ssa Patrizia Sorianello (Docente e Responsabile AQ per Lettere)

Giulia Denichilo (studente)

Mariangela Scavo (Studente)

Il gruppo del Riesame del CdL Lettere "è composto da:

Claudia Corfiati (Coordinatore del CdL e del Riesame)

Patrizia Sorianello (Docente del CdL)

Irma Ciccarelli (Docente del CdL)

Silvia Lorusso (Docente del CdL)

Giulia De Nichilo (Studente)

Mariangela Scavo (Studente)

Ilaria Ricciardi (Studente)

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

22/01/2019

Il Coordinatore del CdS, insieme al Responsabile dell'Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea triennale in Lettere, ai Docenti Tutor e ai rappresentanti degli studenti verifica periodicamente l'andamento del CdS.

A settembre e a gennaio, in previsione dell'inizio del nuovo a.a., e della programmazione della nuova offerta formativa, vengono definite le modalità di organizzazione della didattica, i responsabili di compiti e attività da svolgersi nel corso dell'a.a., con la collaborazione con gli Uffici coinvolti (es. Segreteria studenti, Orientamento, Tutorato, ecc.). In queste occasioni sono anche valutati i problemi specifici sorti nel corso dell'anno/semestre appena trascorso ed eventuali criticità relative all'orario, al calendario didattico e all'organizzazione delle lezioni e delle attività formative integrative e la relativa pubblicità sul sito del Corso di studio.

Alla Giunta è affidata la risoluzione di tali problemi dal punto di vista della gestione.

Il gruppo del Riesame ha inoltre il compito di valutare annualmente, oltre agli indicatori forniti dall'Anvur, i questionari degli studenti e dei laureati, analizzare le proposte degli studenti e valutare e segnalare problemi ed eventuali criticità inerenti alla didattica, rilevate da docenti e studenti.

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

17/04/2018

In base a quanto stabilito dalle linee di Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi universitari (10 agosto 2017) "il Rapporto di Riesame annuale dei Corsi di Studio è stato semplificato, nella forma e nel contenuto, e ricondotto a un commento critico sintetico agli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR, attraverso la compilazione di una scheda predefinita (Scheda di Monitoraggio annuale)". Gli indicatori vengono aggiornati dall'Anvur ogni tre mesi e utilizzati dal Gruppo del Riesame, cui sovrintende il Referente per l'Assicurazione della Qualità del CdS, per una valutazione delle eventuali criticità nel mese novembre. Il rapporto del Riesame Ciclico è "prodotto con periodicità non superiore a cinque anni, e comunque in una delle seguenti situazioni: su richiesta specifica dell'ANVUR, del MIUR o dell'Ateneo, in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento". In occasione della visita dell'Anvur nel 2018, è programmata la stesura del Riesame ciclico per il mese di giugno.

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

22/05/2019

A seguito delle segnalazioni del gruppo del Riesame sulle criticità del Corso di Studi, il Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere, nella seduta del 2 dicembre 2013 ha nominato una Commissione per procedere alla revisione dell'Offerta formativa, come illustrato nella scheda SUA 2015.

Il cambiamento di ordinamento (didattica programmata) è stato discusso dal Consiglio di Interclasse in Lettere nella seduta del 16 gennaio 2014; tale proposta, dopo il parere della Commissione Paritetica, è stata discussa e approvata dal Consiglio di Dipartimento nelle sedute del 29/1/2014 e del 13/2/2014.

L'Offerta formativa (didattica erogata) è stata discussa dal Consiglio di Interclasse in Lettere nelle sedute del 16 gennaio 2014 e del 27 marzo 2014 e approvata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 29 aprile 2014.

Per l'Offerta formativa 2015-16, si è ritenuto di dover apportare ulteriori minime modifiche all'ordinamento per fare fronte alla scomparsa di alcuni settori scientifico disciplinari a seguito della diminuzione dell'organico dei docenti soprattutto per l'ambito storico e filosofico. Tali modifiche, relative all'inserimento dei settori M-FIL/05 e M-STO/09, sono state discusse nella seduta del 13 gennaio 2015 del Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere e approvate in quella del 11 febbraio. Previo parere

della Commissione Paritetica e sentiti i Dipartimenti associati, sono state definitivamente approvate dal Consiglio di Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate del 12 febbraio 2015.

Il Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere nella seduta del 19 settembre 2018 ha deliberato di procedere per l'a.a. 2019-2020 alla rimodulazione dell'offerta formativa del CdL, al fine di migliorare i quadri A della SUA ed apportare una serie di modifiche all'ordinamento didattico che permettano di avere piani di studio più flessibili alle esigenze degli studenti e delle parti sociali interrogate in questi ultimi anni. Nelle settimane successive si è riunito sia il Gruppo AQ sia il Gruppo del Riesame per valutare le azioni da intraprendere e individuare le criticità. Il 5 dicembre 2018 è stata nominata una Commissione per i Piani di studio che in cinque incontri ha prodotto una proposta per il nuovo Ordinamento, presentata nel Consiglio del 22 gennaio. A seguito dei rilevamenti della Commissione CUN, ed effettuati i necessari adeguamenti il RAD è stato approvato in data 27 marzo 2019 in Consiglio di Interclasse.

Descrizione link: archivio verbali

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/atti-amministrativi/Verbali%20organi/verbali-2015-2018-consiglio-di-interclasse-delle-lauree>



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio